



SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE **BOLLETTINO**

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHL
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0562

Venerdì 12.10.2001

Sommario:

- ◆ **LE UDIENZE**
- ◆ **SEDICESIMA CONGREGAZIONE GENERALE DEL SINODO DEI VESCOVI**
- ◆ **DICIASSETTESIMA CONGREGAZIONE GENERALE DEL SINODO DEI VESCOVI**
- ◆ **MESSAGGIO DEL SANTO PADRE ALL'ORDINE DEI FRATI SERVI DI MARIA**
- ◆ **RINUNCE E NOMINE**
- ◆ **AVVISO DI CONFERENZA STAMPA**

◆ **LE UDIENZE**

LE UDIENZE

Il Santo Padre ha ricevuto questa mattina in Udienza:

S.E. il Signor Hugo Rafael Chávez Frías, Presidente della Repubblica Bolivariana del Venezuela, e Seguito;

S.E. Mons. Mario Zenari, Arcivescovo tit. di Zuglio, Nunzio Apostolico in Costa d'Avorio, Niger, Burkina Faso;

S.E. Mons. Ivan Jurković, Arcivescovo tit. di Corbavia, Nunzio Apostolico in Bielorussia.

Giovanni Paolo II ha ricevuto oggi i seguenti partecipanti alla X Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi:

Em.mo Card. Geraldo Majella Agnelo, Arcivescovo di São Salvador da Bahia (Brasile);

Em.mo Card. Cláudio Hummes, O.F.M., Arcivescovo di São Paulo (Brasile);

S.E. Mons. Francisco Viti, Arcivescovo di Huambo (Angola);

S.E. Mons. Luciano Pedro Mendes de Almeida, S.I., Arcivescovo di Mariana (Brasile);

S.E. Mons. Eusébio Oscar Scheid, S.C.I., Arcivescovo di São Sebastião do Rio de Janeiro (Brasile);

S.E. Mons. Luis Morales Reyes, Arcivescovo di San Luis Potosí (Messico);

S.E. Mons. Tomé Makhweliha, S.C.I., Arcivescovo di Nampula (Mozambico);

S.E. Mons. David Picão, Vescovo emerito di Santos (Brasile);

S.E. Mons. Jayme Henrique Chemello, Vescovo di Pelotas (Brasile);

S.E. Mons. Javier Echevarría Rodríguez, Prelato della Prelatura personale dell'Opus Dei (Spagna);

S.E. Mons. Hugo Barrantes Ureña, Vescovo di Puntarenas (Costa Rica);

S.E. Mons. Marcelo Arturo González Amador, Vescovo di Santa Clara (Cuba).

Il Papa riceve questo pomeriggio in Udienza:

Em.mo Card. Joseph Ratzinger, Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede.

[01623-01.01]

SEDICESIMA CONGREGAZIONE GENERALE DEL SINODO DEI VESCOVI

Alle 9.00 di ieri giovedì 11 ottobre, alla presenza del Santo Padre, con il canto dell'Ora Terza nel trigesimo dell'attentato terroristico dell'11 settembre 2001, ha avuto inizio la sedicesima Congregazione Generale della X Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi per gli interventi dei Delegati fraterni e per la continuazione degli interventi dei Padri Sinodali in Aula.

Presidente Delegato di turno l'Em.mo Card. Giovanni Battista Re, Prefetto della Congregazione per i Vescovi.

A questa Congregazione Generale, che si è conclusa alle 12.35 con la recita dell'*Angelus Domini*, erano presenti 237 Padri Sinodali.

(I riassunti degli interventi sono pubblicati sul Bollettino N. 19 del Sinodo dei Vescovi).

[01621-01.01]

DICIASSETTESIMA CONGREGAZIONE GENERALE DEL SINODO DEI VESCOVI

Alle 17 di ieri, alla presenza del Santo Padre, con la recita dell'*Adsumus* ha avuto inizio la diciassettesima Congregazione Generale della X Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi, per la conclusione degli interventi dei Padri Sinodali in Aula.

Presidente Delegato di turno l'Em.mo Card. Giovanni Battista Re, Prefetto della Congregazione per i Vescovi.

Alle 18.45, a conclusione di questa Congregazione Generale, i Padri Sinodali hanno recitato con il Papa il Rosario nel trigesimo dell'attentato terroristico dell'11 settembre 2001.

A questa Congregazione Generale, che si è conclusa alle 19.10, erano presenti 219 Padri Sinodali.

(I riassunti degli interventi sono pubblicati sul Bollettino N. 20 del Sinodo dei Vescovi).

[01625-01.01]

MESSAGGIO DEL SANTO PADRE ALL'ORDINE DEI FRATI SERVI DI MARIA

Pubblichiamo di seguito il Messaggio che il Santo Padre ha inviato all'Ordine dei Frati Servi di Maria in occasione del Capitolo Generale, in programma ad Ariccia dall'8 al 30 ottobre 2001, sul tema: "*Con santa Maria, dall'ascolto di Dio al servizio della vita*".

Al Reverendissimo Padre

HUBERT M. MOONS

Priore Generale dell'Ordine dei Frati Servi di Maria

1. "La grazia del Signore Gesù sia con voi. Il mio amore con tutti voi in Cristo Gesù!" (1 Cor 16,23). Con queste parole dell'apostolo Paolo, saluto cordialmente Lei e l'intero Ordine dei Frati Servi di Maria in occasione del Capitolo Generale, in programma ad Ariccia dall'8 al 30 ottobre 2001. Il tema dei lavori è: "*Con santa Maria, dall'ascolto di Dio al servizio della vita*". Esso richiama la vostra riflessione sulla necessità di rendere la testimonianza dell'Istituto sempre più fedele al carisma delle origini ed insieme vicina alle istanze dell'uomo contemporaneo.

Rivolgo a Lei, Reverendissimo Padre, il mio cordiale saluto e un sincero ringraziamento per il servizio di Priore Generale, che Ella ha reso all'Ordine durante 12 anni. Saluto i Capitolari e, attraverso di loro, tutti i membri di codesta Famiglia religiosa. A ciascuno vorrei far giungere la mia parola di incoraggiamento, avvalorata dall'assicurazione di un costante ricordo nella preghiera.

So che l'Assemblea capitolare, sulla quale da tempo state implorando la luce dello Spirito, è stata preparata con cura, ben definendo le priorità negli argomenti da affrontare e approfondire. Essa rappresenta l'occasione propizia per meglio porre in luce un particolare aspetto della partecipazione della Vergine al mistero di Cristo e della Chiesa, al fine di trarre da ciò ispirazione per le scelte e le decisioni operative dell'Ordine. Sin dall'inizio per i Frati Servi di Maria è la Vergine la Stella che illumina il loro cammino e il riferimento certo d'ogni loro programmazione apostolica.

2. *Con santa Maria nella ricerca di Dio.* La ricerca di Dio è componente essenziale della vita consacrata. La Madonna è guida sicura in questo itinerario. Cercare il Signore! Avete collocato la riflessione su questo tema, cuore della vostra vocazione, al primo posto nei lavori capitolari. Sì! Cercate Cristo; cercate il suo volto (cfr *Sal* 27,8). Cercatelo ogni giorno, fin dall'aurora (cfr *Sal* 63,2), con tutto il cuore (cfr *Dt* 4,29; *Sal* 119,2). Cercatelo con

la tenacia della Sunamite (cfr *Ct* 3,1-3), con lo stupore dell'apostolo Andrea (cfr *Gv* 1,35-39), con lo slancio di Maria di Magdala (cfr *Gv* 20,1-18).

Nel Rituale per la celebrazione del Capitolo, voi invocate i Sette Santi Fondatori quali «cercatori di Dio». Tali, in effetti, essi furono: cercatori del Regno Dio e della sua giustizia (cfr *Mt* 6,33), cercatori assidui della sapienza evangelica. Sul loro esempio, anche voi cercate il Signore nell'ora della gioia e nel tempo della desolazione; imitate Maria che va a Gerusalemme alla ricerca del suo Figlio dodicenne piena di ansia (cfr *Lc* 2,44-49), e più tardi, all'inizio della vita pubblica di Gesù, corre sollecita a cercarlo (cfr *Mc* 3,32), preoccupata di alcune voci che le erano giunte a suo riguardo (cfr *ibid.*, 3,20-21).

Avvertire l'esigenza di cercare Dio è già un dono da accogliere con animo grato. In realtà, è sempre Dio per primo a venirci incontro, perché per primo ci ha amati (cfr *1 Gv* 4,10). E' consolante cercare Dio, ma è al tempo stesso esigente; suppone rinunce e scelte radicali. Che cosa comporta ciò per voi, nell'attuale contesto storico? Sicuramente un'accentuazione della dimensione contemplativa, un'intensificazione della preghiera personale, una rivalutazione del silenzio del cuore, senza mai contrapporre la contemplazione all'azione, la preghiera nella cella alle celebrazioni liturgiche, la necessaria "fuga dal mondo" alla presenza doverosa accanto a chi soffre: tutto questo è nella tradizione dell'Ordine e nelle vostre Costituzioni (cfr *Cost. OSM* [1987], 16a. 31a-b. 116). L'esperienza dimostra che solo dall'intensa contemplazione scaturisce una fervida ed efficace azione apostolica.

3. *Con santa Maria nell'ascolto di Dio.* In stretta connessione con la ricerca di Dio è l'ascolto della sua Parola di salvezza. Anche in quest'itinerario vi è di esempio e di guida Maria, della quale la Chiesa sottolinea il singolare rapporto con la Parola. La Madonna è la "Vergine dell'ascolto", pronta a far propria, con atteggiamento umile e sapiente, la parola a Lei indirizzata dall'Angelo. Con il suo *fiat* Maria accoglie il Figlio di Dio, Parola sussistente, che in Lei si fa carne per la redenzione del mondo.

Forma quanto mai opportuna di ascolto della Parola è la *lectio divina*, che voi avete in grande considerazione. Ne fate esplicita menzione nella formula stessa della professione solenne, allorché vi impegnate a vivere "nell'ascolto della Parola di Dio" (cfr *Rituale della professione religiosa dei Frati Servi di santa Maria*, Seconda edizione tipica, 211, Roma, Curia Generalizia OSM, 1993, pp. 128-148). Maria ascolta e in Lei la Parola è accolta docilmente ancor prima nel cuore che nel grembo verginale. Imitando il suo *fiat* (cfr *Lc* 1,38), anche voi pronunciate il vostro *sì* totale al Dio che si rivela (cfr *Rm* 16,26). Nella parola della Sacra Scrittura Dio dischiude le ricchezze del suo amore, svela il suo progetto salvifico e affida a ciascuno una specifica missione nel suo Regno.

L'amore per la Parola vi spingerà a riconsiderare la preghiera comunitaria, a privilegiare la vita liturgica, a renderla più partecipata e sentita. Sia la vostra preghiera comunitaria tale che l'orazione personale prepari e prolunghi la celebrazione liturgica. Si avvererà allora anche nell'Ordine l'auspicio dell'Apostolo: "La parola di Cristo dimori tra voi abbondantemente" (*Col* 3,16).

4. *Con santa Maria in una vita di servizio.* Il Capitolo Generale è chiamato a trattare a fondo un secondo argomento, anch'esso prioritario: le molteplici forme del vostro servizio apostolico. E', in effetti, parte essenziale del carisma dei Frati Servi di Maria servire la Chiesa e l'umanità. Guardando alla Vergine, sempre in umile atteggiamento di servizio, fate sì che emerga in ogni membro dell'Istituto uno stile di gioiosa premura verso i fratelli, di ardore e di slancio, di valorizzazione dei rapporti umani e di attenzione alle necessità della persona.

Uno stile che non ricerca in primo luogo l'efficienza delle strutture e i progressi della tecnologia, ma conta sull'efficacia della grazia del Signore (cfr *1 Cor* 3,6-7). Sempre attenti ai segni dei tempi, ponderate con cura la prospettiva di sospendere alcune attività per rispondere a nuove esigenze missionarie in Asia, in Africa e nell'Europa dell'Est. Salvaguardate la fedeltà allo spirito originario della vostra Famiglia religiosa, nata per testimoniare "i valori umani ed evangelici rappresentati da Maria" (*Cost. OSM*, 7). Secondo l'ispirazione mendicante dell'Ordine, vivete la dimensione evangelica della provvisorietà, dell'insicurezza e della disponibilità ad andare dove urge il bisogno (cfr *ibid.*, 3).

Tra le molte forme di servizio, nel tema-guida del Capitolo, si fa menzione del "servizio alla vita". In un mondo in

cui talora sembra prevalere la cultura della morte, siate servitori della vita, fedeli a Dio che "non è Dio dei morti, ma dei vivi" (Mt 22,32), araldi del Vangelo della speranza sotto la protezione di santa Maria, "Madre della vita".

5. *Con santa Maria al servizio dell'animazione vocazionale.* Il Capitolo dovrà riflettere, infine, sull'animazione vocazionale, tema di grande interesse e di singolare urgenza. Le vocazioni sono dono per l'Ordine e per la Chiesa da implorare anzitutto con incessante preghiera. L'icona della Vergine della Pentecoste illumini la vostra riflessione. Nel Cenacolo Maria ci appare come l'*Orante*; insieme agli Apostoli implora la venuta dello Spirito, suscitatore d'ogni vocazione. Maria è *Madre della Chiesa*: nel Cenacolo la Vergine comincia ad esercitare verso la comunità dei discepoli la maternità a Lei affidata dal suo Figlio morente sulla Croce.

Oltre che dalla preghiera (cfr Lc 10,2), le vocazioni sono favorite dalla testimonianza coerente e fedele di quanti sono chiamati a vivere con radicalità la sequela evangelica. A voi guardano le nuove generazioni, attratte non da una vita consacrata «facilitata», ma dalla proposta di vivere il Vangelo *sine glossa*.

Il giorno 7 ottobre 2001 ricorre il 750° anniversario dell'«atto di povertà» della prima comunità del Senario. Con tale gesto generoso, i frati si impegnavano a non possedere nulla, come il loro Maestro che non aveva "dove posare il capo" (Lc 9,58). La memoria di tale evento vi spinga ad una ancor più rigorosa testimonianza di povertà, che si traduca in un sobrio tenore di vita (cfr Cost. OSM, 57) e in una fedele pratica della comunione dei beni.

Affido i lavori del Capitolo alla sollecitudine materna di santa Maria, Regina dei suoi Servi, e, mentre assicuro un ricordo nella preghiera, imparto di cuore a Lei, ai Capitolari e a tutta la Famiglia servitana la Benedizione Apostolica, pegno della misericordia infinita del Signore.

Dal Vaticano, 29 Settembre 2001

IOANNES PAULUS II

[01624-01.02] [Testo originale: Italiano]

RINUNCE E NOMINE • NOMINA DEL VESCOVO DI WITBANK (SUD AFRICA)

Il Santo Padre ha nominato Vescovo di Witbank (Sud Africa) il Reverendo Padre Paul Mandla Khumalo, C.M.M., attualmente Vicario Generale della Congregazione dei Missionari di Mariannhill, a Roma.

Rev.do P. Paul Mandla Khumalo, C.M.M.

Il Rev.do P. Paul Mandla Khumalo, C.M.M., è nato a St. Wendelin, diocesi di Mariannhill, il 5 febbraio 1947. Ha studiato nel Seminario Minore di Ixhabo. Per la Teologia e la Filosofia ha, frequentato prima il "St. Augustin's Seminary" di Roma (Lesotho) e poi il "St. Joseph's College"; a Londra. E' membro della Congregazione dei Missionari di Mariannhill. E' stato ordinato sacerdote il 28 aprile 1973.

Ha svolto le seguenti mansioni: Lavoro pastorale nella parrocchia di Umzinto (1973-74);

Studente in Canada, prima al "Divine Word International Center of Religious Education", London, Ontario e poi al "St. Paul's University", Ottawa (1974-76); Direttore per le Vocazioni e Parroco (1976-80); Maestro dei Novizi (1981-87); Parroco della Missione di Mariathal (1987-92); Superiore Provinciale in Sud Africa e Membro della Direzione della Conferenza dei Superiori Maggiori (1993-96).

Dal 1996 è Vicario Generale della sua Congregazione, a Roma.

[01626-01.01]

AVVISO DI CONFERENZA STAMPA

Si informano i giornalisti accreditati che **giovedì 18 ottobre 2001**, alle **ore 11.30**, nell'**Aula Giovanni Paolo II** della Sala Stampa della Santa Sede, avrà luogo la Conferenza Stampa di **presentazione del Messaggio del Santo Padre per l'88.ma Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato 2002**. Tema del Messaggio è: "*Migrazioni e Dialogo Interreligioso*".

Interverranno:

S.E. Mons. Stephen Fumio Hamao, Presidente del Pontificio Consiglio della Pastorale per i Migranti e gli Itineranti;

P. Angelo Negrini, C.S., Incaricato del Settore per le migrazioni del Pontificio Consiglio della Pastorale per i Migranti e gli Itineranti;

Mons. Felix Anthony Machado, Sotto-Segretario del Pontificio Consiglio per il Dialogo Inter-Religioso.

(Il testo del Messaggio sarà a disposizione dei giornalisti accreditati a partire dalle ore 9 di giovedì 18 ottobre, con embargo fino alle ore 12).

[01622-01.01]
